

COMUNE DI MONTEPARANO

Delibera C.C. 12 marzo 2016, n. 7

Approvazione rimodulazione e aggiornamento Piano Particolareggiato.

Oggetto: Approvazione definitiva della “rimodulazione ed aggiornamento del Piano Particolareggiato in zona Ce5Mr

L'anno 2016 il giorno 12 del mese di MARZO alle ore 09.15, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di invito diramato nelle forme prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Straordinaria di 2^a convocazione. La seduta è pubblica

Fatto l'appello risultano:

	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.
1	Dott. Cosimo BIRARDI	Si	
2	Sig. Francesco BLASI	Si	
3	Sig. Pasquale LAPESA	Si	
4	Sig. Sebastiano BORSCI	Si	
5	Sig. Alessandro BORSCI	Si	

	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.
6	D.ssa Isabella LAPESA	Si	
7	Sig.ra Tiziana GRASSI	Si	
8	Prof. Antonio Floriano BORSCI	Si	
9	Sig. Lillo DOMENICO	Si	
10	Sig. Giuseppe GRASSI		Si

Totale presenti 9

Totale assenti 1

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza Dott. BIRARDI Cosimo nella sua qualità di IL PRESIDENTE.

Partecipa Segretario Generale Dott.ssa Tania GIOVANE.

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Sigg.:

Il presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relazione il Sindaco

Premesso che:

Con la deliberazione G.C. n° 152 del 30.12.2014 avente per oggetto: “Affidamento incarico per rimodulazione e aggiornamento progettazione Ce5Mr del centro abitato. Atti di indirizzo”, veniva incaricato l'allora Responsabile dell'UTC, perché provvedesse al conferimento dell'incarico tecnico professionale per la rimodulazione ed aggiornamento della progettazione Ce5Mr del Centro abitato;

Con la determinazione del responsabile del servizio tecnico n° 172 del 7 luglio 2015 avente per oggetto: “Affidamento incarico per rimodulazione ed aggiornamento progettazione Ce5Mr del centro abitato in favore dell'Arch. Angelo Campo”, si procedeva al conferimento dell'incarico professionale;

Il tecnico incaricato arch. Angelo Campo, con studio in Carosino provvedeva ad elaborare e presentare al Comune il progetto del Piano di cui trattasi;

Ciò premesso e visto:

l'art. 21 della L.R. Puglia n. 56 del 31.05.1980 e successive modificazioni, che stabilisce le norme per la formazione ed approvazione del Piano Particolareggiato e le sue varianti;

il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, approvato con deliberazione della Giunta Regionale 176 del 16/02/2015, pubblicato sul BURP n. 39 del 23.03.2015;

la deliberazione C.C. del 26 ottobre 2015, prot. 5843, n° 24 pubblicata l'11 dicembre 2015 avente per oggetto: "Adozione della variante di Piano Particolareggiato della zona di PRG denominata Ce5Mr. Ambiti funzionali A, B, C e D";

l'avviso al pubblico affisso all'albo pretorio di questo Comune dal 11.12.2015 (n. Reg. 754/2015) e per i consecutivi 60 gg. con il quale il Responsabile del Servizio Tecnico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della L.R. n. 45 del 22.12.1989, ha depositato gli atti progettuali e reso noto presso la Segreteria Comunale, per trenta giorni consecutivi, per la libera visione degli stessi, relativi alla approvazione della adozione VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLA ZONA DENOMINATA Ce5Mr ambiti funzionali A,B,C e D, approvato con delibera C.C. N. 24 del 26 ottobre 2015;

che, la variante al Piano Particolareggiato Ce5Mr ha concluso la procedura di registrazione presso il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio della Regione Puglia (Sezione Ecologia – Servizio VAS), prevista al comma 7,4 del r.r. 18/2013 (protocollo di uscita: r_puglia/AOO_089/23/12/2015/0017416);

Dato atto che:

- è stata eseguita una pubblica affissione degli elaborati del Piano Particolareggiato presso la sala consiliare del Comune di Monteparano (Ta), accessibile al pubblico e chiunque interessato, per 30 gg. consecutivi alla seduta di adozione dello stesso piano;
- che è stato pubblicato per trenta giorni consecutivi sul sito del Comune la delibera di consiglio con gli elaborati della Variante al Piano particolareggiato
- nei successivi trenta giorni, dalla scadenza della pubblicazione, come attestato dall'ufficio pubblicazioni, sono pervenute due (2) osservazioni da parte di cittadini, ovvero:
 - sig. Vizzarro Palmiro prot. n. 243 del 18.01.2016;
 - sigg. Renna Michele, Giuseppe, Margherita Raffaella, Pietrina, prot. n. 685 del 10.02.2016;
- dette osservazioni e proposte sono state consegnate al progettista, arch. Angelo Campo con prot. n. 1251 del 08.03.2016, perché esprimesse le proprie opportune valutazioni relazionando in merito;
- il professionista sopracitato, in base alle citate osservazioni e proposte presentate, ha relazionato in merito come da nota prot. n.1251 del 08.03.2016, acquisita dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico, Dott. Luigi Menza, che le ha fatte proprie e che vengono riportate in consiglio comunale, il quale dovrà esprimere il proprio voto in merito, per ognuna delle due osservazioni;

Visto il parere favorevole del responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale espresso in merito alla presente proposta di deliberazione;

Il Sindaco relaziona leggendo preliminarmente le osservazioni pervenute e nello specifico la richiesta di Vizzarro Palmiro che chiede che venga tenuta in considerazione il fabbricato di sua proprietà realizzato a seguito della concessione edilizia in via Rocca n.121.

Il Sindaco quindi riporta le conclusioni a riguardo rassegnate dal tecnico o e fatte proprie dal Responsa-

bile Ufficio Tecnico Dott. L. Menza: *“ Si conclude affermando la insussistenza di problematiche legate alla proprietà vizzarro Palmiro ed al fabbricato da egli realizzato in merito alle variazioni progettuali proposte nella rimodulazione del P.P. Ce5Mr che non mutano le caratteristiche intrinseche ed estrinseche del lotto già edificato”*

Conseguentemente, il Sindaco procede ad analizzare le osservazioni pervenute dai sigg.ri Renna Michele, Renna Giuseppe, Margherita Raffaella e Margherita Pietrina il quale chiedono, “ai fini di una ridefinizione del piano particolareggiato, l’inserimento delle p.lle 264, 38, 293 nella zona Ce5mr e del suddetto piano ai fini di ripristinare una situazione già consolidata da oltre quaranta anni e già soggetta al piano di fabbricazione del comune di Roccaforzata e per eliminare la vacatio urbanistica in quanto le particelle allo stato attuale risultano prive di destinazione urbanistica pur essendo in possesso di progetti regolarmente approvati e relative autorizzazioni edilizie”

A riguardo il Sindaco procede spiegando che la questione ha origine a fine anni 60 specificando che la delibera C.C. 21/2005 che ridisegnava la perimetrazione urbanistica non si è conclusa nè in sede comunale nè regionale per cui non è stata mai avviata una ridefinizione degli elaborati PRG.

Termina il Sindaco dichiarando che non potrebbe essere in questa sede ridisegnata la perimetrazione della zona Ce5Mr senza una modifica del PRG quindi ritiene accoglibile la relazione del tecnico, acquisite e fatte proprie del Responsabile UTC, sul punto con le quali si ritiene non possibile ridisegnare il piano particolareggiato in questa sede.

Il Sindaco dichiara aperta la discussione

Interviene il consigliere A. F. Borsci il quale chiede la sospensione del consiglio per cinque minuti.

Il Sindaco accoglie la richiesta alle ore 9,35.

Alle ore 9,40 riprende il Consiglio Comunale.

Riprende la parola il consigliere A.F. Borsci il quale chiede che nel deliberato con il quale si approva in via definitiva la rimodulazione e aggiornamento del Piano Particolareggiato Ce5Mr venga altresì inserita la dicitura che si adotterà la soluzione meno onerosa per l’amministrazione e per la cittadinanza; inoltre chiede che venga considerata e data soluzione alla situazione sollevata dai cittadini Renna Michele, Renna Giuseppe, Margherita Raffaella e Margherita Pietrina.

Il Sindaco ribadisce che ridisegnare la perimetrazione della zona Ce5Mr inserendo anche la proprietà dei suddetti cittadini non è possibile senza variare il PRG e che è assodato che qualsiasi opera dovrà essere eseguita in maniera meno onerosa possibile e mantenendo la distanza tra i confini e le strade.

Interviene il consigliere Pasquale Lapesa il quale, preliminarmente, dichiara che il Consiglio Comunale dovrà attenersi all’approvazione degli argomenti, per come indicati nell’ordine del giorno; inoltre ritiene che si dovrà fare una sola votazione.

Continua il consigliere riportandosi a quanto già dichiarato in sede di consiglio comunale del 26 ottobre 2015 allorquando lamentava che l’amministrazione aveva dato poca pubblicità alla variante che intendeva apportare al piano particolareggiato; sarebbe stato opportuno invitare la cittadinanza in una assemblea per ascoltare il loro parere ; per tale motivo dichiara di votare contro e deposita dichiarazione di voto chiedendo

che faccia parte della delibera in qualità di allegato.

Replica il Sindaco agli interventi fatti da entrambi di consiglieri precisando che le osservazioni dei cittadini Renna e Margherita non possono essere risolte in questa sede ma continua affermando che la Giunta incaricherà il Responsabile UTC per tentare una risoluzione definitiva della vicenda.

Replica il Consigliere Borsci A. F. dichiarando di accogliere favorevolmente l'apertura della maggioranza, comprendendo che la problematica sollevata dai cittadini Renna-Margherita ha inizio molti anni prima dell'amministrazione Birardi; ciò posto però il suo gruppo politico si asterrà dal voto perché non è stata data dovuta pubblicità a quanto si andrà ad approvare perché affiggere gli elaborati della variante in Comune nonché pubblicare sul sito del comune la delibera ed allegati secondo lui non è bastato.

A questo punto il Sindaco mette ai voti le deduzione a risposta riportate nella relazione fatta propria dal Responsabile Ufficio Tecnico in riferimento alla osservazione del sig. Vizzarro Palmiro

Presenti 9

Assenti 1 (G. Grassi)

Votanti 9

Astenuti 0

Voti Favorevoli 6

Voti Contrari 3 (P. Lapesa; A. F. Borsci; D. Lillo)

Il Sindaco dichiara approvata la risposta, riportata nella relazione fatta propria dal Responsabile UTC, alle osservazioni proposte dal cittadino Vizzarro Palmiro

A questo punto si procede alla votazione dell'osservazione proposta dai cittadini Renna -Margherita

Presenti 9

Assenti 1 (G. Grassi)

Votanti 9

Astenuti 0

Voti Favorevoli 6

Voti Contrari 3 (P. Lapesa; A. F. Borsci; D. Lillo)

Il Sindaco dichiara approvata la risposta, riportata nella relazione fatta propria dal Responsabile UTC, alle osservazioni proposte dei cittadini Renna -Margherita con la quale si ritiene non accoglibile, in questa sede, la richiesta di inserire nella ridefinizione del piano riparticolereggiato Ce5Mr anche le particelle 264,38 e 293

Il Sindaco pertanto procede alla votazione

RICHIAMATO l'art.78, comma 2, del d.lgs. 267/2000 prevede che *“gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”*.

CONSIDERATO che qualora sussista *“una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”*, si deve affermare l'obbligo di astensione del consigliere comunale, e che, al fine di evitare la nomina di un commissario ad acta, si può procedere ad una votazione separata e frazionata su singole porzioni del piano, senza la presenza dei consiglieri di volta in volta astrattamente interessati.

CONSIDERATO, altresì, che la giurisprudenza amministrativa, ha giudicato corretta tale procedura, infatti secondo il TAR Lazio, Roma, sez. II, 30 novembre 2010, n. 34753, *“la votazione separata e frazionata su singole componenti del piano, senza la presenza di quei consiglieri che potevano di volta in volta ritenersi interessati, è, non solo legittima, ai sensi dell'art. 78 t.u. d.lgs. 267/2000, ma anche ragionevole e realistica, tenuto conto della situazione dei piccoli comuni, nei quali gran parte dei consiglieri e dei loro parenti e affini sono proprietari di terreni incisi dalle previsioni urbanistiche, a condizione che vi sia comunque un'analisi complessiva ed una approvazione finale del contenuto globale del piano”*, ed il TAR Veneto, sez. I, 8.06.2006, n. 1719, aggiunge che questa soluzione appare *“non solo legittima ma anche ragionevole e realistica, tenuto conto che non è rinvenibile nell'ordinamento una disposizione che vieti siffatta modalità di votazione (...) e che, ove non si consentisse in essi tale votazione frazionata, sarebbe sostanzialmente impossibile per i Comuni medesimi procedere all'adozione di strumenti urbanistici generali”*.

In ogni caso, la giurisprudenza ritiene necessario che si proceda ad una approvazione conclusiva da parte di tutti i consiglieri – ivi compresi coloro che si sono astenuti su singoli punti – del documento pianificatorio nel suo complesso (TAR Veneto, sez. I, 6.08.2003, n. 4159). L'adozione dello strumento urbanistico non può, infatti esaurirsi in votazioni frazionate, ma deve necessariamente comprendere una fase conclusiva comportante l'esame, la discussione, la votazione e approvazione del documento pianificatorio nel suo complesso. Tale votazione complessiva da parte di tutti i componenti il Collegio, ivi compresi i consiglieri che si sono astenuti dalle votazioni sulle singole disposizioni, non può ritenersi preclusa dall'art. 78, comma 2, del d.lgs. 267/2000.

RITENUTO, quindi, opportuno organizzare la votazione del piano... per singole porzioni di territorio, rispetto alle quali i consiglieri comunali versanti nelle condizioni di obbligo di astensione ai sensi dell'art. 78, comma 2, d.lgs. 267/2000 non prenderanno parte né alla discussione né alla votazione, che invece gli stessi potranno prendere parte alla votazione finale conclusiva e complessiva, stante il principio generalmente accolto in giurisprudenza, che la ratio dell'art. 78, costituita dall'esigenza di evitare situazioni di conflitto di interesse dei consiglieri comunali deve ritenersi sufficientemente garantita, in quanto il consigliere *“interessato”*, per quanto riguarda la scelta pianificatoria che riguarda i suoi interessi, non è più in condizione di influire, almeno direttamente, sulla stessa in sede di votazione finale, posto che in ordine alla stessa questione si è già formato il consenso senza la sua partecipazione;

PRESO ATTO di tutto quanto sopra rilevato, si propone di procedere alla votazione dell'approvazione definitiva Variante e rimodulazione del Piano Particolareggiato della zona di PRG denominata Ce5Mr- .per singole

porzioni di territorio e, cioè zona A, zona B, zona C e zona D, per poi concludere con una votazione finale conclusiva e complessiva.

Il Sindaco invita i consiglieri che ritengono di avere dei possibili conflitti di interesse/incompatibilità a non partecipare alla discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Tutto ciò premesso,

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000;

Poiché non risultano presenti in Consiglio consiglieri che dichiarano avere possibili conflitti di interesse/incompatibilità a non partecipare alla discussione, procede il Sindaco a porre a votazione l'approvazione della variante e rimodulazione della porzione di piano individuata come zona A

Consiglieri presenti: 9

Consiglieri votanti: 7

Voti favorevoli: 6

Voti contrari: 1 (Pasquale Lapesa)

Astenuti: 2 (Antonio F. Borsci; Domenico Lillo)

DELIBERA

DI APPROVARE, la rimodulazione, aggiornamento e variante al piano Ce5Mr ambito funzionale A, come espressi graficamente in fase di adozione

A questo punto il Sindaco invita i consiglieri che ritengono di avere dei possibili conflitti di interesse/incompatibilità a non partecipare alla discussione e alla votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Tutto ciò premesso,

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000;

Escono i consiglieri Borsci Sebastiano e Borsci Antonio Floriano per conflitto di interesse/incompatibilità a partecipare alla votazione

Presiede la seduta il Sindaco, il quale pone in votazione l'approvazione della variante e rimodulazione della porzione di piano individuata come ambito funzionale B

Consiglieri presenti 7

votanti:6

Voti favorevoli:5

Voti contrari:1 (P. Lapesa)

Astenuti: 1(D. Lillo)

DELIBERA

DI APPROVARE la variante e rimodulazione del piano Ce5Mr.ambito funzionale B come espressi graficamente in fase di adozione

Rientrano i consiglieri Sebastiano Borsci e Antonio Floriano Borsci

A questo punto il **Sindaco invita i consiglieri che ritengono di avere dei possibili conflitti di interesse/ incompatibilità a non partecipare alla discussione e alla votazione**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Tutto ciò premesso,

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000;

Escono i consiglieri Blasi Francesco; Lapesa Isabella; Borsci Alexandro; Borsci Antonio Floriano per conflitto di interesse/incompatibilità a partecipare alla votazione

Presiede la seduta il Sindaco, il quale pone in votazione l'approvazione della variante e rimodulazione della porzione di piano individuata come ambito funzionale C

Consiglieri presenti: 5

votanti: 4

Voti favorevoli:3

Voti contrari:1(P. Lapesa)

Astenuti:1 (D. Lillo)

DELIBERA

DI APPROVARE la variante e rimodulazione del piano Ce5Mr.ambito funzionale C come espressi graficamente in fase di adozione

Rientrano i consiglieri Blasi Francesco; Lapesa Isabella; Borsci Alexandro; Borsci Antonio Floriano

A questo punto il **Sindaco invita i consiglieri che ritengono di avere dei possibili conflitti di interesse/**

incompatibilità a non partecipare alla discussione e alla votazione**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Tutto ciò premesso,

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000;

Il Sindaco dichiara il proprio conflitto d'interesse/ incompatibilità alla votazione ed esce dall'aula insieme ai consiglieri Lillo Domenico e Pasquale Lapesa

Presiede la seduta il Vicesindaco, F. Blasi, il quale pone in votazione l'approvazione della variante e rimodulazione della porzione di piano individuata come ambito funzionale D

Consiglieri presenti: 6

votanti: 5

Voti favorevoli: 5

Voti contrari:0

Astenuti: 1 (A.F.Borsci;)

DELIBERA

DI APPROVARE la variante e rimodulazione del piano Ce5Mr.ambito funzionale D come espressi graficamente in fase di adozione

Rientrano: il Sindaco e i consiglieri Lillo Domenico e Pasquale Lapesa

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che si è proceduto a votare la variante e rimodulazione del piano particolareggiato Ce5Mr ambiti funzionali A,B,C,D, in maniera frazionata per evitare conflitti d'interesse e/o incompatibilità dei consiglieri pone a votazione finale conclusiva e complessiva l'approvazione definitiva della rimodulazione e variante del piano Ce5Mr

A questo punto il Consigliere Pasquale Lapesa si riporta alla propria dichiarazione di voto, già anticipatamente richiamata, consegnata al Segretario e che si intende parte integrante della presente delibera

Tutto ciò premesso

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000

Con il seguente risultato di votazione palesemente espresso e con esito regolarmente accertato e proclamato dal Sindaco in qualità di Presidente:

Consiglieri presenti: 9

votanti: 7

Voti favorevoli:6

Voti contrari:1 (P. Lapesa)

Astenuti: 2 (A.F.Borsci; D. Lillo)

DELIBERA

- 1) Di ritenere la premessa del presente provvedimento come qui integralmente riportata e trascritta, quale motivazione dell'atto stesso;
- 2) Di prendere atto ed approvare integralmente la relazione acquisita al protocollo comunale al n. 1251 in data 08.03.2016, predisposta dal professionista incaricato (Arch. A. Campo), fatta propria dal Responsabile UTC del Comune di Monteparano, nonché le motivazioni in essa contenute, ritenendole parte integrante e sostanziale di questo atto, in riscontro alle osservazioni qui pervenute con note prot. n. 243 del 18.01.2016 e n. 685 del 10.02.2016;
- 3) Di dare esito alle osservazioni fatte pervenire da parte dei Sigg. Vizzarro Palmiro e Renna Michele, Giuseppe, Margherita Raffaella e Pietrina, (di cui al precedente punto 2), ritenendole non accolte per le stesse motivazioni contenute nella relazione approvata e fatta propria dall'Amministrazione Comunale di cui al punto 2) che precede;
- 4) di approvare in via definitiva il Piano Particolareggiato Ce5Mr come risulta dagli elaborati denominati "Rimodulazione ed aggiornamento del Piano Particolareggiato in zona Ce5Mr;
- 5) Di dare mandato al Dirigente dell'Ufficio tecnico comunale per gli ulteriori adempimenti prescritti dalle leggi e regolamenti vigenti in materia;
Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione, resa nelle forme di legge, come sotto riportato,

presenti n. 9 votanti n.7, di cui: favorevoli n.6; contrari n. 1(P. Lapesa); astenuti n.2 (A. F. Borsci; D. Lillo);

DELIBERA

di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgsvo n. 267/2000.

Si allegano:

- Copia delle osservazioni pervenute;
- Copia della relazione prot. n. 1251 del 8.3.2015 redatta dal tecnico incaricato;
- dichiarazione di voto del consigliere P. Lapesa

...OMISSIS...

...OMISSIS...

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Tania GIOVANE

IL PRESIDENTE
Dott. BIRARDI Cosimo

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00

REGOLARITA' TECNICA

Il responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica esprime parere Positivo.

Monteparano
18/04/2016

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. Luigi MENZA

Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.LGS. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni e conservato in forma digitale ai sensi e per gli effetti di legge.

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMI 3-4 T.U.E.L. N.267/00

[] La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

[X] La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

Monteparano, li 12/03/2016

RESPONSABILE DEGLI AA GG
F.to Sig. Antonio PAPPADÀ

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n. 240

Il RESPONSABILE DEGLI AA GG, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 18/04/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Monteparano, li 18/04/2016

RESPONSABILE DEGLI AA GG
F.to Sig. Antonio PAPPADÀ

Copia conforme all'originale per uso amministrativo firmato digitalmente.

Monteparano, 18/04/2016

RESPONSABILE DEGLI AA GG
F.to Sig. Antonio PAPPADÀ